

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU* – *“Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”*.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale
(D.M. n. 66/2023)

Decreto per il conferimento di un/n. 1 incarico/i individuale/i avente/i ad oggetto come FORMATORE per il modulo dei laboratori formativi sul campo “La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche”;

Titolo del Progetto: Formazione Personale Stefan

C.U.P. B94D23002540006

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;*

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto *«Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»* e, in particolare, l’art. 11 (*«Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»*), commi 1 e 2-bis;

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante *«Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;*

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto *«Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;*

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*

VISTO il Decreto Legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto *«Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;*

VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di*

cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il Decreto-Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale”* (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»*;

VISTA la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»*;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»*);

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 «*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 66 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 18.068,98;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 7 dicembre 2023, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 33 del 2023;

CONSIDERATI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio del progetto, prot. n. 1585 del 28/03/2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto Progetto Formazione Personale Stefan, CUP B94D23002540006, di avvalersi della collaborazione di 1 unità di FORMATORE, in possesso di idonei requisiti

per l'affidamento dell'incarico/i avente/i ad oggetto per il modulo dei laboratori formativi sul campo "La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche", per una durata pari a 10 ore;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

VISTO il Decreto n. 5194/U del 29/11/2024, con il quale l'Istituzione Scolastica ha autorizzato l'avvio di una selezione volta al conferimento di un/n. 1 incarico/i individuale/i, avente/i ad oggetto come FORMATORE per il modulo dei laboratori formativi sul campo "La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche" e per una durata pari a 10 ore;

VISTO l'Avviso di selezione prot. n. 4916/u, pubblicato dall'Istituzione Scolastica in data 11/11/2024;

VISTO in particolare, l'art. 6, comma 1, del succitato Avviso, ai sensi del quale «*Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 21/11/2024*»;

CONSIDERATO che alla data del 21/11/2024, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sono pervenute n. 0 candidature da parte del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che alla data del 21/11/2024, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse sono pervenute n. 1 candidatura da personale esterno;

CONSIDERATO che si è proceduto alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 3 dell'Avviso;

VISTO il verbale della selezione, svolta in data 29/11/2024, acquisito con prot. n. 5194/U del 29/11/2024, che riporta altresì la graduatoria dei candidati idonei, sottoscritto dalla Commissione incaricata con Decreto n. 5105/U, del 22/11/2024;

CONSIDERATO che, in particolare, il/la candidato/a GIACOMIN ANTONIO è risultato/a essere in posizione idonea ai fini della selezione in graduatoria come FORMATORE per il modulo dei laboratori formativi sul campo "La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche";

VISTA la dichiarazione resa dal/dalla candidato/a GIACOMIN ANTONIO ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi come FORMATORE per il modulo dei laboratori formativi sul campo "La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche";

CONSIDERATO che il/la candidato/a GIACOMIN ANTONIO non risulti essere dipendente di altra Pubblica Amministrazione, e dunque si procederà alla stipula con il suddetto soggetto di un Contratto di Lavoro Autonomo come FORMATORE per il modulo dei laboratori formativi sul campo "La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche";

CONSIDERATO che il/la Dott./ssa viene nominato/a quale FORMATORE, ed è incaricato/a dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla

realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR per il modulo dei laboratori formativi sul campo "La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche";

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di Contratto di Lavoro Autonomo allegato al presente Decreto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare la graduatoria di cui al verbale del 29/11/2024, acquisito con prot. n. 5194/U del 29/11/2024, della Commissione incaricata con Decreto n. 5105/U, del 22/11/2024;

CANDIDATO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
GIACOMIN ANTONIO	58

- di approvare lo schema del Contratto di Lavoro Autonomo da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di conferire l'incarico individuale, avente ad oggetto per il modulo dei laboratori formativi sul campo "La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche" al/la candidato/a GIACOMIN ANTONIO per un importo orario lordo pari a € 122 (euro centoventidue/00), per un massimo di ore pari a 10, per un totale omnicomprensivo pari a € 1.220 (euro milleduecentoventi/00), inteso come importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione scolastica, da rapportare alle ore 10 effettivamente come FORMATORE per il modulo dei laboratori formativi sul campo "La realtà virtuale e le nuove prospettive didattiche";
- di procedere a sottoscrivere il/i Contratto/i di Lavoro autonomo;



DRŽAVNI IZOBRAŽEVALNI ZAVOD
S SLOVENSKIM UČNIM JEZIKOM
*ISTITUTO STATALE
DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA*

- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione Bandi di Gara e Contratti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Primož STRANI

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993 /
lastnoročne podpise nadomešča navedba podpisnikov v tiskani obliki
v smislu 2. odst., 3. člena, zakonodajnega odl. 39/1993

Allegati:

All. B: Schema di Contratto di Lavoro Autonomo.